COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
VERBALE N° 36 DEL 12/06/2020

OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS: INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, PUBBLICI ESERCIZI, ATTIVITA' ARTIGIANALI ED ESERCIZI DI VICINATO. COSAP. DISPOSIZIONE NEL MERITO.

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di Giugno, alle ore 13:00, nella sala della Giunta del Comune di Bagnolo in Piano, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone di:

N°	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	PAOLI GIANLUCA	X	
2	GHISELLI LUISA	X	
3	DALLARI ROBERTO	X	
4	VACONDIO ROBERTA	X	

Presenti n°: 4 Assenti n°: 0

Presiede il Sindaco Gianluca Paoli
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale – Dott.ssa Germana Fava

Riconosciuta la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, il Sindaco invita a discutere l'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI GIUNTA N° 36 DEL 12/06/2020

OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS: INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, PUBBLICI ESERCIZI, ATTIVITA' ARTIGIANALI ED ESERCIZI DI VICINATO. COSAP. DISPOSIZIONE NEL MERITO.

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 125 S.G. del 16.05.2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020;

Visto il Decreto Legge n° 34 del 19/05/2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 128 del 19/05/2020 che all'articolo 181 reca:

Art.181

Sostegno alle imprese di pubblico esercizio

1. *Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*
2. *A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.*
3. *Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.*
4. *Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.*
5. *Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa*

con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il decreto medesimo è comunque adottato.

6. *All'onere derivante dal presente articolo, pari a 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265.*

Preso atto che**:**

- nel documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione redatto da INAIL e Istituto Superiore di Sanità e di maggio 2020 si legge che: *"Andrebbero, in primo luogo e soprattutto in una prima fase, favorite soprattutto soluzioni che privilegino l'uso di spazi all'aperto rispetto ai locali chiusi, anche attraverso soluzioni di sistema che favoriscano queste modalità";*
- le Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, produttive e Ricreative approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle province Autonome, in particolare al capitolo Ristorazione, dove prevede espressamente che *"I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno un metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet";*
- il "Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e attività da asporto e consumo sul posto", allegato all'ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82/2020, recita che: *"Al riguardo per le aree di somministrazione della clientela sono da privilegiare spazi all'aperto che presentano minori rischi di trasmissione del virus. A tal fine si promuove l'estensione da parte dei Comuni delle occupazioni di suolo pubblico ovvero la concessione di nuove occupazioni di suolo pubblico, ove possibile in relazione al contesto urbano, al fine di assicurare maggiore spazio all'aperto per le aree di somministrazione alla clientela e per consentire un maggiore distanziamento dei tavoli";*

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 28-12-2019, all'oggetto:"NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SES 2019/2024-SEO 2020/2022 - BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE"***;***

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 14-01-2020, all'oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE."*;*

Ravvisata la necessità di adottare provvedimenti volti a contenere l'ammontare del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in modo da contribuire a fronteggiare la crisi che stanno attraversando le attività commerciali di cui all'art. 5 della legge n. 287/1991, nonchè quelle non ricomprese dal sopracitato articolo di legge quali attività artigianali, esercizi di vicinato, commercianti su aree pubbliche, in conseguenza alle misure di contenimento del virus Covid-19;

Considerato inoltre che le attività di cui sopra potranno avere la necessità di installare in area pubblica strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni funzionali all'attività, ovvero di incrementare le aree eventualmente già autorizzate al fine di rispettare le norme del distanziamento sociale imposte dai provvedimenti

emanati dal Governo;

Ritenuto pertanto opportuno:

1. semplificare e rendere celere il procedimento amministrativo collegato all'occupazione di suolo pubblico reso necessario per le motivazioni esposte in premessa, nel rispetto della legislazione vigente e per adempiere a quanto previsto nel DL 34 del 19/05/2020;
2. agevolare tutti gli esercizi commerciali, sia quelli di cui all'art. 5 della legge n.287/91 che quelli diversi, quali attività artigianali, esercizi di vicinato, ecc.. , per la richiesta di occupazione di spazi pubblici ulteriori, o ampliamento di quelli esistenti e già autorizzati, per la collocazione di strutture amovibili (ad es. tavoli, sedie, pedane, ombrelloni, ecc…) al fine di favorire l'uso degli spazi aperti ed evitare assembramenti di persone in attesa di accedere alle strutture di vendita, in esenzione dal pagamento del relativo canone per il periodo 01/05-31/10 2020;
3. disporre per gli stessi esercizi commerciali, già titolari di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico, l'esenzione dal pagamento del canone dovuto relativamente al periodo marzo-aprile, corrispondente al lockdown che ha costretto al fermo di molte di queste attività, rimborsando quanto eventualmente già versato per detto periodo;
4. con riferimento ai commercianti su aree pubbliche del locale mercato settimanale del venerdì, si intende:
   a- disporre il ricalcolo del canone dovuto per l'anno 2020 per tener conto delle mancate presenze sul mercato dovute alla sospensione dello stesso nel periodo marzo-aprile;
   b- disporre la restituzione degli eventuali canoni già corrisposti per intero relativamente al periodo marzo-aprile;
5. alle disposizioni di cui ai punti 2, 3 e 4 fare salva la verifica del regolare adempimento dei pagamenti dei canoni di occupazione per anni arretrati; nel caso in cui venissero rilevate irregolarità non si procederà alla loro applicazione;

Visti gli allegati pareri – espressi sulla presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000 t.v.:

- favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa;

- favorevole, del Responsabile del Settore Finanziario e Servizi Educativi in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

1. di concedere la possibilità, a tutti i soggetti interessati di cui all'art. 5 della Legge n. 287/91 e agli esercizi diversi dalla medesima legge come attività artigianali ed esercizi di vicinato, di presentare una comunicazione di:
   - occupazione di suolo pubblico (ai fini dell'installazione di strutture amovibili, quali de-hors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività)

- ampliamento di superfici già autorizzate per strutture temporanee (per collocare sedie, tavoli, pedane o altri elementi di arredo), con le seguenti modalità:

a) trasmissione in via telematica al Servizio Tributi del Comune di Bagnolo in Piano (Area Finanziaria e Tributi dell'Unione Terra di Mezzo), per conoscenza al Corpo di Polizia Municipale e all'Area Lavori pubblici e Patrimonio (Unione Terra di Mezzo), con eventuale utilizzo di modulistica resa disponibile dal Comune ove prevista , allegando la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e dichiarando:

- il rispetto delle norme del codice della strada e delle disposizioni relative all'accessibilità a marciapiedi, passaggi pedonali parcheggi e che le stesse strutture installate non costituiscano o comportino barriera architettonica secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

-l'osservanza dei seguenti punti:

- Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione redatto da Inail e Istituto Superiore di Sanità nel Maggio 2020.
- Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, produttive e Ricreative emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle province Autonome.
- "Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e attività da asporto e consumo sul posto", parte integrante e sostanziale dell'Ordinanza n. 87 della Regione Emilia-Romagna

b) invio da parte del Servizio Tributi di conferma di ricezione della comunicazione di cui sopra completa della documentazione e delle dichiarazioni richieste;

3. di dare atto che la conseguente occupazione del suolo pubblico non comporta alcun onere a carico dei soggetti di cui al punto 1., così come non è dovuto il pagamento del canone di occupazione per il periodo dal 01-05 al 31-10 2020;

4. di disporre per i tutti i soggetti di cui al punto 1. il rimborso dei canoni di occupazione già eventualmente corrisposti per il periodo marzo-aprile;

5. con riferimento ai commercianti su aree pubbliche del locale mercato, di disporre:

   - il ricalcolo del canone dovuto per l'anno 2020 per tener conto delle mancate presenze sul mercato dovute alla sospensione dello stesso nel periodo marzo-aprile;
   - la restituzione degli eventuali canoni già corrisposti per intero relativamente al periodo marzo-aprile;

6. di dare atto che tutte le disposizioni di cui ai punti precedenti facciano salva la verifica del regolare adempimento dei pagamenti dei canoni di occupazione per anni arretrati; nel caso in cui venissero rilevate irregolarità non si procederà alla loro applicazione;

di dare atto della validità di tutte le disposizioni di cui ai punti precedenti, salvo proroghe, fino al 31 Ottobre 2020.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza di procedere,

CON VOTAZIONE unanime favorevole resa nei modi di legge,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4°comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'albo pretorio on-line

Il Sindaco	Il Vice Segretario Generale
Gianluca Paoli	Dott.ssa Germana Fava